

# FAMIGLIA

## PARROCCHIALE



Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 37° –  
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

21 Genn. 2007

[donse.macelloni@tiscalinet.it](mailto:donse.macelloni@tiscalinet.it) Sito Parrocchia: [www.parrocchiainsieme.it/](http://www.parrocchiainsieme.it/)

N° 1941

### UNA PAROLA DEL PAPA CHE CI RIGUARDA DA VICINO: LE MIGRAZIONI

*Durante la mia esperienza "castelnuovina" ho conosciuto e conosco varie persone che erano emigrate in America e poi sono ritornate....;qualcuna di queste era nata proprio in America...A Montecastelli ho conosciuto e conosco persone che erano emigrate in Argentina e qualcuna di esse,pure, era nata là....*

*Nei nostri giorni, invece tutti conosciamo persone che stanno a Castelnuovo, ma che vengono da altre nazioni e ne possiamo rammentarne alcune, come Albania, Marocco, Romania, Ucraina, Macedonia, Moldavia....*

*La Chiesa Cattolica, da moltissimi anni nella terza domenica di questo mese, come quella passata del 14 Gennaio, ha sempre richiamato l'attenzione sul fenomeno delle "migrazioni", celebrando la "Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato": proprio la scorsa domenica il Papa ne ha parlato e la sua parola ci deve essere di "guida" ,come sempre, per saper capire da cristiani il "fenomeno" in cui qui a Castelnuovo, siamo direttamente coinvolti ogni giorno, come del resto avviene da altre parti. Don Secondo*

Ecco le sue parole:

**"Cari fratelli e sorelle!**In questa domenica si celebra l'annuale **Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato**. ... Possiamo guardare alla santa Famiglia di Nazaret, immagine di tutte le famiglie, perché essa riflette l'immagine di Dio custodita nel cuore di ogni umana famiglia, anche quando è debilitata e talvolta sfigurata dalle prove della vita.

Narra l'evangelista Matteo che, poco tempo dopo la nascita di Gesù, san Giuseppe fu costretto a partire per l'Egitto prendendo con sé il bambino e sua Madre, al fine di sfuggire alla persecuzione del re Erode..



Nel dramma della Famiglia di Nazaret intravediamo la dolorosa condizione di tanti migranti, specialmente dei rifugiati, degli esuli, degli sfollati, dei profughi, dei perseguitati. Riconosciamo, in particolare, le difficoltà della famiglia migrante come tale: i disagi, le umiliazioni, le strettezze, le fragilità.....Auspicio che si giunga presto ad una gestione bilanciata dei flussi migratori e della mobilità umana in generale, così da portare benefici all'intera famiglia umana, cominciando con misure concrete che favoriscano l'emigrazione regolare e i ricongiungimenti familiari, con particolare attenzione per le donne e i minori. In effetti, anche nel vasto campo delle migrazioni internazionali, la persona umana dev'essere

sempre posta al centro. ....Soltanto il rispetto della dignità umana di tutti i migranti, da un lato, e il riconoscimento da parte dei migranti stessi dei valori della società che li ospita, dall'altro, rendono possibile la giusta integrazione delle famiglie nei sistemi sociali, economici e politici dei Paesi d'accoglienza.

Cari amici, la realtà delle migrazioni non va mai vista soltanto come un problema, ma anche e soprattutto come una grande risorsa per il cammino dell'umanità. E una risorsa è in modo speciale la famiglia migrante, purché essa venga rispettata come tale, non debba subire lacerazioni irreparabili, ma possa rimanere unita o ricongiungersi, e compiere la sua missione di culla della vita e primo ambito di accoglienza e di educazione della persona umana. Lo domandiamo insieme al Signore, per intercessione della Beata Vergine Maria e di Santa Francesca Saverio Cabrini, patrona dei migranti.

#### 18-25 GENNAIO: SETTIMANA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI

Aula Paolo VI Mercoledì, 17 gennaio 2007

Cari fratelli e sorelle! Ha inizio domani la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, che concluderò personalmente nella Basilica di San Paolo fuori le Mura, il prossimo 25 gennaio, con la celebrazione dei Vespri, a cui sono invitati anche i rappresentanti delle altre Chiese e Comunità ecclesiali di Roma. I giorni dal 18 al 25 gennaio, e in altre parti del mondo, la settimana attorno alla Pentecoste - sono un tempo forte di impegno e di preghiera da parte di tutti i cristiani. .... Ho potuto avvertire quanto sia sentito il desiderio dell'unità negli incontri che ho avuto con vari rappresentanti di Chiese e Comunità ecclesiali lungo questi anni e, in modo molto commovente, nella recente visita al Patriarca Ecumenico Bartolomeo I, ad Istanbul in Turchia. Su queste ed altre esperienze, che hanno dilatato il mio cuore alla speranza, tornerò più lungamente mercoledì prossimo.

Il cammino dell'unità resta certamente lungo e non facile; occorre tuttavia non scoraggiarsi e continuare a percorrerlo contando in primo luogo sul sicuro sostegno di Colui che, prima di partire per il cielo, ha promesso ai

suoi: "Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo" (Mt 28, 20). L'unità è dono di Dio e frutto dell'azione del suo Spirito. Per questo è importante pregare. Più ci avviciniamo a Cristo convertendoci al suo amore, più ci avviciniamo anche gli uni agli altri"

*.Benedetto XVI*

### LE DIVISIONI FRA I CRISTIANI

Oggi i **CRISTIANI** nel mondo sono circa **due miliardi** su una popolazione di **sei miliardi**: per l'esattezza sono il 34% della popolazione mondiale.

I Cristiani sono divisi in

\* **CATTOLICI** che dal 2004 al 2005 sono passati da 1.096.000.000 (un miliardo e 96 milioni a 1.198.000.000 (un miliardo e 198 milioni)

\* **PROTESTANTI**: sono di moltissime specie con nomi diversi. I più numerosi (300 milioni) sono i protestanti **Evangelici** (18% dei cristiani e la maggior parte vivono negli Stati Uniti, ma anche in Europa.

Poi ci sono i **Luterani, i Calvinisti, i Riformati, i Puritani, i Battisti, gli Anabattisti, i Quaccheri, i Metodisti, Valdesi, Anglicani**, e altri ancora.....

\* **ORTODOSSI**: sono diffusi soprattutto in Russia e nelle nazioni dell'ex Unione Sovietica, nei Balcani, in Grecia, in Palestina in Egitto, in Etiopia, in Eritrea e Somalia. *(Gli Ortodossi sono i Cristiani più vicini a noi Cattolici)*

**Tutto questo ci fa capire come sia così difficile ritrovare l'UNITA tra noi cristiani**

### "l'Addormentato del Presepio"

Buongiorno!... Sono l'"Addormentato del Presepio". Sì, quello della statuina distesa, in genere con un cappelluccio e la testa posata su una cesta, o una pietra. Quello che se la dorme, mentre tutti arrivano, siano pecore o re. Io sono quello che sembra non accorgersi di niente. Un po' simbolo della distrazione, un po' simbolo del fatto che nel Presepio c'è posto per tutti, anche per gli svaniti e i pigri.

Anche quest'anno mi preparavo a fare il mio sonnellino sotto gli occhi del mondo. Ma non sono riuscito a dormire, perché ne ho sentite davvero di tutti i colori. E m'è passato il sonno. Voglio dire: il Presepio è un posto per tutti, no?

Ci sto pure io che sono il più inutile dei personaggi! Il Presepio è un posto semplice, tranquillo, che a vederlo ti vengono solo dei buoni pensieri. Dunque, mi preparavo a far la mia bella dormita in mondovisione, e invece ho sentito gente che si avvicinava e che diceva ogni genere di "baggianate". Una gara a chi la sparava più grossa.

Chi avrebbe voluto sbaraccare il Presepio perché dava "fastidio", chi avrebbe voluto ficcarci ogni stupidaggine che gli veniva in mente... Mi ha incuriosito, ad esempio, il ragionamento di quelli che dicevano: in nome del valore delle differenze eliminiamo il Presepio. Sogno o son desto?

mi sono chiesto, per l'appunto. Come sarebbe a dire? In nome del valore della diversità eliminiamo un segno preciso, così dopo, tutto diventa uguale. In nome delle differenze, invece che spiegare il Presepio a bambini che magari non lo conoscono, questi volevano eliminare le differenze. Ma non erano un valore le differenze?

Boh... Verrebbe voglia di girarsi dall'altra parte e lasciar perdere. Poi ho sentito gente che quasi si accapigliava per metterci o toglierci qualcuno raffigurato nelle statuine. Manco il Presepio fosse una specie di Parlamento o di "Domenica in". Tra un po' vorranno fare un "reality" tipo "il presepio dei famosi".

Ma no, lasciate qualche posto dove non conta essere dei "personaggi", dei "vips".

Un posto per gente senza nome, senza fama, che vale anche se non fa niente di eccezionale: il pastore, il falegname, la guardiana delle oche. Gente normale, quelli che in copertina non ci finiranno mai, e che hanno lo stesso una vita piena. Di fatiche, sì, ma anche piena di speranza, tanto è vero che vengono a vedere il Bambino promesso dal fondo dei secoli. ---Poi ho sentito pure i discorsi melliflui, quelli sì che fanno addormentare. Coloro che dicevano: io non ci credo a Gesù però il Presepio è una bella tradizione... Certo, certo. Ma noi del Presepio non siamo mica dei soprammobili!.... Discorsi del genere tolgono il sonno, e mi veniva la voglia di alzarmi!.... Però, mi sono chiesto: non sarà che parlano e straparano del Presepio perché sono un po' stufi di parlare d'altro? Insomma, forse è pure giusto che ne abbiano parlato. Tutto l'anno a parlare di soldi, di finanziarie, di goal, di poli... Parlar del Presepio è come parlar del destino:

**"Dio che si fa uomo", che roba!** Certo, sarebbe stato meglio se ne avessero parlato con più sale nella zucca, con meno astuzie, con più onestà e meno sciattezza, facendo meno caciara, che lì c'era un Bimbo piccolo nato da poco, e c'era pure qualcuno come me che voleva dormire! Insomma nonostante tutto sono contento di essere un personaggio del Presepio, dinanzi all'Avvenimento più grande della Storia e di aver raccontato le mie

impressioni. — **LA BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI PER S. ANTONIO ABATE**



Mercoledì scorso si è rinnovata la bella tradizione della Benedizione degli animali, con una buona partecipazione di "personaggi" che abbaiano o miagolavano, tenuti al guinzaglio o tra le braccia dai loro...padroni-accompagnatori. Sant'Antonio sarà stato certamente contento, come tutti coloro che hanno partecipato alla Messa e alla Benedizione. Da ultimo volevamo fare tutti insieme una "foto-ricordo", ma non è stato possibile perché nonostante la Benedizione i partecipanti a quattro zampe erano irrequieti e si guardavano...in cagnesco con voci poco amiche!!! Comunque qualcosa per ricordo siamo riusciti a farlo con i più "calmi"!...Ecco due foto come premio per loro!.....

**OFFERTE:** per i lavori fatti alla chiesa: N.N.€10 – Fam.Pighetti Marcello e Fiorenza:€50

Fam. Venturi Giacomo e Maddalena €100. Grazie di vero cuore don Secondo

### Quanti sono i Musulmani nel mondo?

L'Islamismo è seguito da circa 800 milioni di fedeli che appartengono a strati sociali diversi, con nomi diversi